

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE AD USO AGRICOLO da realizzarsi sul mapp. 321 foglio 19 e AMPLIAMENTO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO dei locali accatastata al foglio 19 mappale 70 sub. 502 per la realizzazione della residenza dell'imprenditore agricolo, in via Campane n.10, in variante alle previsioni del vigente P.G.T ai sensi dell'art. 8 dpr 160/2010

I sottoscritti :

ROCCO Alessandro nato a Brescia il 18/06/1970 c.f: RCCLSN70H18B187Y, residente a Brescia in via Campane 10A

e

ROCCO Stefano nato a Brescia il 26/12/1983 c.f: RCCLSN83T26B157X, residente a Brescia in via Campane 10A ,in qualità di titolari dell'azienda agricola "LE CAMPANE" AZ. AGR. DI ROCCO ALESSANDRO E STEFANO S.S CODICE FISCALE E P.IVA: 03145850172 con sede in Brescia, Via Campane 10A

PREMESSO:

- che con Protocollo n. 37775/2017 e' stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive di Brescia da parte della Società "LE CAMPANE" AZ. AGR. DI ROCCO ALESSANDRO E STEFANO S.S" con sede in Brescia, in via Campane 10, l'istanza per la costruzione di un nuovo capannone ad uso agricolo da realizzarsi sul mapp. 321 foglio 19 e ampliamento con cambio di destinazione d'uso dei locali accatastati al foglio 19 mappale 70 sub. 502 per la realizzazione della residenza dell'imprenditore agricolo, in via Campane n.10, in variante alle previsioni del vigente p.g.t ai sensi dell'art. 8 dpr 160/2010;

- che con PG 45466 del 06/03/2018 è stata determinata l'esclusione dell'assoggettabilità VAS

- che con PG 0192280 del 10/10/2018 è stato protocollato verbale conferenza di servizi conclusiva tenutasi in data 08/10/2018 con parere favorevole

Richiamato:

- l'articolo 97 comma 5 bis della L.R. 12/2005 smi che dispone che "nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

- l'articolo 85a del PGT vigente l'azienda si obbliga alla remissione in pristino a propria cura e spese, entro 5 anni dalla cessazione dell'attività agricola, dei manufatti realizzati con la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Il Proponente "LE CAMPANE" AZ. AGR. DI ROCCO ALESSANDRO E STEFANO S.S , con il presente atto SI OBBLIGA per sé e per i propri eventuali aventi causa a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune di Brescia, ad assumere gli obblighi in ordine all'attuazione dell'intervento urbanistico di cui in premessa come meglio precisati negli articoli che seguono.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse sopra descritte fanno parte integrante del presente atto unilaterale d'obbligo.

ART.2 ADEMPIMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 97 comma 5 bis della L.R. 12/2005 smi il proponente si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati negli elaborati allegati all'istanza e riportati nel presente atto, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

2. Ai sensi dell'articolo 85a del PGT vigente l'azienda si obbliga alla remissione in pristino a propria cura e spese, entro 5 anni dalla cessazione dell'attività agricola, dei manufatti realizzati con la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.

3. La proprietà si impegna a finanziare un concorso di idee per la riqualificazione delle aree centrali del quartiere di San Bartolomeo (via Del Gallo e limitrofe) rivolto ai giovani progettisti, mediante un contributo fino all'importo di € 10.000,00. Qualora decorsi due anni dalla deliberazione di approvazione del SUAP non vengano fornite da parte del Comune indicazioni circa la compartecipazione economica al concorso di idee l'Azienda verserà integralmente l'importo pattuito.

ART. 3 FIDEIUSSIONI

1. A garanzia degli obblighi di cui il precedente punto 1), il proponente si impegna a presentare prima del rilascio del Permesso di Costruire adeguata garanzia finanziaria per un importo non inferiore al 100% (cento per cento) di quello previsto art.2 al comma 3, mediante garanzia fideiussoria bancaria / polizza assicurativa con scadenza incondizionata fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune.

2. Tale garanzie saranno restituite dal Comune qualora, decorsi due anni dalla deliberazione di approvazione del SUAP, non vengano fornite da parte del Comune indicazioni circa la compartecipazione economica al concorso di idee. Decorsi quindi i due anni la proponente verserà integralmente l'importo pattuito.

3. Nell'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di cui al presente atto, la Proprietà autorizza il Comune a disporre della fidejussione, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale

4. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonché con la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile. In ogni caso i proponenti sono obbligati in solido sia tra di loro che con i loro fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Urbanistica nell'ambito del presente contratto, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale – dato di contatto direzionegenerale@comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltativi previsti in capo agli enti locali
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione

- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 6 - TITOLI EDILIZI

1. Dopo la stipula della presente convenzione, il Comune di Brescia rilascerà, a richiesta della Proprietà, gli inerenti permessi di costruire o altro titolo edilizio ammesso dalla legge, nel rispetto delle norme del PGT e del Regolamento Edilizio vigenti.
2. Ai fini dell'agibilità degli interventi edilizi, la segnalazione certificata, di cui all'art. 24 D.P.R. 380/2001, potrà essere presentata solo a seguito della consegna del certificato di fine lavori delle opere di urbanizzazione funzionali ai medesimi.

Brescia (BS), lì 08/11/2018
 Letto, confermato e sottoscritto

Stefano Lollo

Orlando Rulli